



L'ISTRUZIONE PRESCOLASTICA E I SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE A ROMA CAPITALE

Anno scolastico 2015-2016

Indice

La scuola dell'infanzia a Roma Capitale.....	4
Gli iscritti nelle scuole dell'infanzia statali e non statali. A.s. 2014-2015	4
La scuola dell'infanzia comunale. A.s. 2015-2016.....	6
I servizi ausiliari all'istruzione	8
La refezione scolastica.....	8
Il trasporto scolastico	9

Pubblicato nel mese di Dicembre 2017

Errata Corrige: Il presente approfondimento sostituisce quello pubblicato a Marzo 2017 che conteneva un disallineamento tra i dati relativi agli iscritti nelle scuole dell'infanzia comunale e l'anno scolastico di riferimento.

I numeri più significativi

33.552	Numero degli iscritti alle scuole dell'infanzia comunali. A.s. 2015-2016
12,0%	Percentuale di iscritti stranieri alle scuole dell'infanzia comunali. A.s.2015-2016
4,6%	Percentuale di iscritti disabili alle scuole dell'infanzia comunali. A.s.2015-2016
-1,6%	Variazione degli iscritti alle scuole dell'infanzia comunali tra l' A.s. 2014-2015 e l' A.s. 2015-2016
648	Numero dei centri refezionali (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado). Anno 2015
157.436	Numero degli iscritti (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado) che usufruiscono del servizio di refezione scolastica. Anno 2015
-38,8%	Variazione di iscritti (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado) che usufruiscono della refezione a domanda individuale. Anni 2014-2015
21.631.608	Numero dei pasti erogati per refezione istituzionale. Anno 2015
8.528	Numero degli utenti (scuole dell'infanzia e dell'obbligo pubbliche) che usufruiscono del trasporto scolastico. Anno 2015
-26,6%	Variazione degli utenti (scuole dell'infanzia e dell'obbligo pubbliche) che usufruiscono del trasporto scolastico. Anni 2014-2015

La scuola dell'infanzia a Roma Capitale

All'interno del sistema scolastico nazionale la scuola dell'infanzia è rivolta ai bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni e rappresenta il primo segmento formativo.

La scuola materna statale nasce nel 1968 e con la Legge n.30 del 2000, viene trasformata in scuola dell'infanzia; non riveste carattere obbligatorio¹.

L'attuale sistema di istruzione prevede la suddivisione delle scuole in due macro aree:

- le scuole statali;
- le scuole non statali; a loro volta distinte in paritarie e non paritarie.

Le scuole dell'infanzia statali sono gestite a livello centrale dallo Stato, mentre la gestione delle scuole non statali è affidata a soggetti diversi da quelli statali, tra cui enti locali, privati e ordini religiosi.

La legge n.62 del 2000 definisce i requisiti che devono avere le scuole paritarie per il riconoscimento della parità scolastica, tra questi l'applicazione della normativa per l'inserimento di studenti con handicap o in condizioni di svantaggio, la disponibilità di locali e attrezzature conformi alle scuole statali e la dotazione di personale docente fornito di abilitazione specifica. La parità scolastica garantisce lo stesso valore legale dei titoli rilasciati dalle scuole statali; al contrario ciò non accade per le scuole non paritarie. Sulla base di queste definizioni le scuole dell'infanzia comunali, gestite dal comune di appartenenza, rientrano nella macro area delle scuole non statali con tutti i requisiti delle scuole paritarie. In seguito per la scuola dell'infanzia si adotterà la distinzione tra statale, comunale e non statale, includendo in quest'ultima categoria solo le scuole non statali diverse da quelle comunali.

Roma Capitale contribuisce ad ampliare l'offerta formativa rivolta ai bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni attraverso le scuole dell'infanzia comunali che, in collaborazione con le scuole dell'infanzia statali, mirano a realizzare percorsi educativi di qualità in continuità con il nido e la scuola elementare.

Gli iscritti nelle scuole dell'infanzia statali e non statali. A.s.2014-2015

Nell'anno scolastico 2014-2015 risultano complessivamente iscritti alle scuole dell'infanzia, statali e non statali presenti a Roma Capitale, 70.513 alunni, di cui 34.082 (il 48,3% del totale) iscritti alle comunali. Il Municipio dove si osserva il maggior numero di iscrizioni totali è il VII con 7.793 bambini (11,1% del totale); a seguire il Municipio VI con 6.787 iscritti (9,6% del totale) e il Municipio V con 6.194 iscrizioni (8,8% del totale). Il Municipio VII è anche quello in cui si rileva la maggior presenza di iscrizioni nelle scuole dell'infanzia comunali (4.012 bambini); la predominanza di iscrizioni nelle statali è relativa al Municipio VI con 4.335 alunni, mentre per le non statali è ancora il Municipio VII a far registrare il numero più alto di iscrizioni, con un valore pari a 1.660 bambini.

¹ "La scuola dell'infanzia, di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative ..." (art. 2 legge n. 53 del 28 marzo 2003).

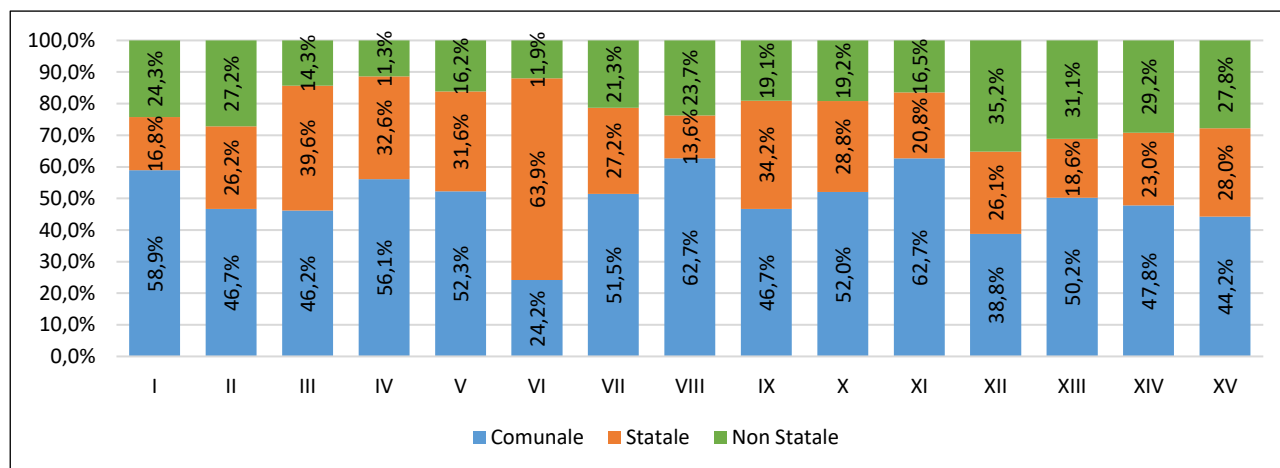
Tab. 1 - Alunni iscritti alla scuola dell'infanzia per tipologia di gestione e Municipio. Roma Capitale. A.s.2014-2015

Municipio	Alunni				
	Comunale	Statale	Non Statale	Totale	
				V. a.	%
I	2.219	633	915	3.767	5,3
II	1.947	1.091	1.133	4.171	5,9
III	2.279	1.953	706	4.938	7,0
IV	2.533	1.473	512	4.518	6,4
V	3.237	1.956	1.001	6.194	8,8
VI	1.641	4.335	811	6.787	9,6
VII	4.012	2.121	1.660	7.793	11,1
VIII	1.949	421	737	3.107	4,4
IX	2.365	1.734	966	5.065	7,2
X	2.727	1.508	1.005	5.240	7,4
XI	2.027	672	532	3.231	4,6
XII	1.344	903	1.218	3.465	4,9
XIII	2.008	745	1.245	3.998	5,7
XIV	2.038	982	1.248	4.268	6,1
XV	1.756	1.111	1.104	3.971	5,6
Totale	34.082	21.638	14.793	70.513	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Rendiconto 2014 – Strutture territoriali e Ministero dell'istruzione

Nel grafico che segue si riporta la composizione percentuale delle iscrizioni alle scuole d'infanzia per tipologia di gestione all'interno dei municipi. Si nota che nel Municipio VI c'è una predominanza di iscrizioni in scuole dell'infanzia statali (63,9%) mentre per le comunali la percentuale di iscrizioni è del 24,2% e per le non statali è dell'11,9%. I Municipi VIII e XI registrano una percentuale di iscrizioni alle comunali pari al 62,7%, il Municipio I pari al 58,9%. La più alta percentuale di iscrizione alle scuole dell'infanzia non statali si rileva nel Municipio XII, con quota di iscritti pari al 35,2%.

Graf. 1 - Alunni iscritti alla scuola dell'infanzia per tipologia di gestione nei municipi (%). Roma Capitale. A.s.2014-2015



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Rendiconto 2014 – Strutture territoriali e Ministero dell'istruzione

La scuola dell'infanzia comunale. A.s. 2015-2016

Le scuole dell'infanzia comunali sono organizzate in 322 plessi scolastici. Il Municipio in cui si registra il maggior numero di plessi è il Municipio IX con 32 plessi (9,9% del totale); a seguire il VII con 31 unità scolastiche. Il Municipio XII si caratterizza per il minor numero di plessi scolastici (3,7% del totale).

Le sezioni, suddivise in antimeridiane e a tempo pieno, sono pari a 1.500. Nel Municipio VII si concentra il maggior numero di sezioni con un valore totale pari a 176 (11,7% del totale) suddivise in 23 sezioni antimeridiane e 153 a tempo pieno.

Tab. 2 - Numero dei plessi scolastici e delle sezioni delle scuole d'infanzia comunali per municipio. Roma Capitale. A.s.2015 - 2016

Municipio	Plesso Scolastico		Sezioni			
	v.a.	%	antimeridiane	a tempo pieno	totale	%
I	24	7,5	5	97	102	6,8
II	15	4,7	14	73	87	5,8
III	23	7,1	14	85	99	6,6
IV	26	8,1	6	111	117	7,8
V	23	7,1	22	123	145	9,7
VI	18	5,6	8	62	70	4,7
VII	31	9,6	23	153	176	11,7
VIII	18	5,6	7	77	84	5,6
IX	32	9,9	6	100	106	7,1
X	27	8,4	27	90	117	7,8
XI	19	5,9	16	75	91	6,1
XII	12	3,7	6	50	56	3,7
XIII	19	5,9	0	82	82	5,5
XIV	17	5,3	5	86	91	6,1
XV	18	5,6	9	68	77	5,1
Totale	322	100,0	168	1.332	1.500	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Sistema Informativo Mesis – Rendiconto 2015

Gli iscritti alle scuole dell'infanzia comunali nell'anno scolastico 2015-2016 sono 33552, in calo dell'1,6% rispetto al 2014-2015.

I bambini di cittadinanza non italiana iscritti alle scuole comunali dell'infanzia sono 4.040 (12,0% del totale), mentre sono 1.535 (4,6% del totale) gli alunni con disabilità. Il Municipio V presenta il maggior numero di iscrizioni straniere con 685 bambini (17,0% del totale); segue il Municipio VII con 394 bambini. I bambini con disabilità iscritti si concentrano maggiormente nel Municipio VII con un numero pari a 192 (12,5% del totale con disabilità).

Tab. 3 - Alunni iscritti alle scuole d'infanzia comunali per Municipio. Roma Capitale. A.s.2015 - 2016

Municipio	Alunni					
	Totale		di cui stranieri		di cui diversamente abili	
	v.a.	%	v.a.	% sul totale stranieri	v.a.	% sul totale disabili
I	2.225	6,6	267	6,6	58	3,8
II	1.917	5,7	216	5,3	54	3,5
III	2.269	6,8	180	4,5	110	7,2
IV	2.472	7,4	213	5,3	83	5,4
V	3.114	9,3	685	17,0	110	7,2
VI	1.702	5,1	256	6,3	115	7,5
VII	3.860	11,5	394	9,8	192	12,5
VIII	1.895	5,6	159	3,9	93	6,1
IX	2.350	7,0	203	5,0	152	9,9
X	2.727	8,1	233	5,8	187	12,2
XI	1.988	5,9	291	7,2	66	4,3
XII	1.318	3,9	143	3,5	74	4,8
XIII	1.949	5,8	189	4,7	73	4,8
XIV	2.009	6,0	326	8,1	86	5,6
XV	1.757	5,2	285	7,1	82	5,3
Totale	33.552	100,0	4.040	100,0	1.535	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Sistema Informativo Mesis – Rendiconto 2015

Mentre il numero totale di iscritti è in leggera diminuzione, così come il numero di bambini di cittadinanza non italiana (-1,2% rispetto all'A.s. 2014-2015), risulta in crescita il numero di bambini con disabilità (+10,8% rispetto all'A.s. 2014-2015).

In diminuzione anche il numero delle sezioni (-0,8%) e in particolare il numero delle sezioni antimeridiane (-5,6%) con conseguente diminuzione della capienza totale (-0,9%).

Tab. 4 - Principali indicatori delle scuole d'infanzia comunali. Roma Capitale. A.s.2014-2015 e 2015-2016

	2014-2015	2015-2016	Variazione %
Numero di plessi della scuola dell'infanzia comunale	320	322	0,6
Numero di sezioni della scuola dell'infanzia comunale	1.512	1.500	-0,8
Numero di sezioni a tempo pieno della scuola dell'infanzia comunale	1.334	1.332	-0,1
Numero di sezioni antimeridiane della scuola dell'infanzia comunale	178	168	-5,6
Capienza totale della scuola dell'infanzia comunale	35.046	34.717	-0,9
Numero totale di bambini iscritti alla scuola dell'infanzia comunale	34.082	33.552	-1,6
Numero bambini con disabilità iscritti scuola dell'infanzia	1.385	1.535	10,8
Numero di bambini iscritti di cittadinanza non italiana nelle scuole dell'infanzia (conferme anno precedente più nuovi iscritti)	4.091	4.040	-1,2

Fonte: Elaborazione Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Rendiconto 2014 – Strutture territoriali e Rendiconto 2015

I servizi ausiliari all'istruzione

La refezione scolastica

La refezione scolastica, più comunemente definita "mensa scolastica", è un servizio di supporto al sistema educativo scolastico. Roma Capitale prevede due tipologie di gestione dell'attività di ristorazione all'interno delle istituzioni scolastiche:

- *centralizzata (in appalto)*;
- *autogestita (a gestione diretta)*.

Nella gestione centralizzata è l'Amministrazione Capitolina, attraverso il Municipio territorialmente competente, che affida, con un Bando di Gara, il servizio all'impresa aggiudicataria, curando direttamente i rapporti con la stessa.

Nel caso di autogestione sono i dirigenti scolastici delle singole scuole che, in base all'autonomia scolastica, indicano la gara e su indicazione del Capitolato Speciale d'Appalto di Roma Capitale affidano il servizio di fornitura dei pasti all'impresa aggiudicataria.

L'adesione al servizio di refezione è contestuale alla presentazione della domanda di iscrizione alla scuola e per lo stesso è prevista la corresponsione di una quota contributiva da parte degli utenti. Nel caso di gestione centralizzata i genitori versano la retta al Comune con le modalità di pagamento predisposte dalla stessa Amministrazione. Nella forma autogestita il pagamento della quota contributiva è effettuato direttamente alla Direzione Didattica di appartenenza dell'alunno.

Il servizio di ristorazione si rivolge ad alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, comprese le sezioni ponte. Secondo i dati del Rendiconto 2015, sono 157.436 gli utenti di Roma Capitale che usufruiscono del servizio di refezione² e 648 i centri refezionali scolastici, di cui il 68,2% con gestione centralizzata.

Per entrambe le tipologie di gestione è prevista un'ulteriore differenziazione del servizio di refezione:

- *istituzionale*;
- *a domanda individuale*.

La refezione istituzionale si rivolge a tutti gli alunni che svolgono un'attività didattica su un orario giornaliero prolungato, pertanto la fruizione della mensa diviene un elemento indispensabile per l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Rientrano in questa categoria il tempo pieno, il modulo con rientri settimanali da 1 a 3 giorni e il prolungamento dell'orario per attività parascolastiche.

Il servizio a domanda individuale invece non è legato al proseguimento dell'attività didattica nell'orario pomeridiano ma è richiesto dall'utente in base a scelte extra scolastiche.

Nell'anno 2015, il numero dei pasti erogati³ ad alunni che usufruiscono del servizio di refezione scolastica istituzionale è, nell'anno 2015, pari a 21.631.608, mentre il numero dei pasti per refezione a domanda individuale è 52.141.

² Il numero degli alunni che usufruiscono del servizio di refezione scolastica tratto dal Rendiconto di Roma Capitale 2015 fa riferimento al periodo settembre/dicembre 2015

³ Il numero dei pasti erogati tratto dal Rendiconto di Roma Capitale 2015 fa riferimento al periodo gennaio/giugno 2015 e settembre/dicembre 2015. Analogamente il numero dei pasti erogati tratto dal Rendiconto 2014 fa riferimento al periodo gennaio/giugno 2014 e settembre/dicembre 2014

Confrontando i dati del Rendiconto 2015 con quelli del Rendiconto 2014 si rileva una diminuzione del numero di pasti erogati sia per il servizio istituzionale (-2,8%) che per il servizio a richiesta individuale (-22,6%). L'importante diminuzione del numero di pasti a richiesta individuale è da ritenersi diretta conseguenza di una sostanziale diminuzione del numero complessivo di alunni che richiedono di questo tipo di servizio (-38,8%). Nel biennio 2014-2015 si registra un numero di strutture refezionali invariato. Al fine del miglioramento del servizio di Refezione è previsto un sistema di monitoraggio che svolge controlli dal punto di vista quali-quantitativo e microbiologico presso i centri refezionali. Nel 2015 sono stati effettuati 1.524 controlli dipartimentali.

Tab. 5 - Principali indicatori della refezione scolastica. Roma Capitale. Anni 2014 e 2015.

	2014	2015	Variazione %
Numero di centri refezionali scolastici in appalto	442	442	0,0
Numero di centri refezionali scolastici in gestione diretta	206	206	0,0
Numero di alunni che usufruiscono del servizio di refezione scolastica a domanda individuale	890	545	-38,8
Numero di alunni che usufruiscono del servizio di refezione scolastica istituzionale	153.489	156.891	+2,2
Numero di pasti erogati ad alunni per servizio di refezione scolastica a domanda individuale	67.364	52.141	-22,6
Numero di pasti erogati ad alunni per servizio di refezione scolastica istituzionale	22.254.527	21.631.608	-2,8
Numero di controlli dipartimentali effettuati nei centri refezionali	1.524	1.524	0,0

Fonte: Elaborazione Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Rendiconto 2014 e Rendiconto 2015

Il trasporto scolastico

Il Trasporto Riservato Scolastico, come la refezione, è un servizio di supporto al sistema educativo scolastico. Istituito per dare concreta attuazione al principio del diritto allo studio, viene erogato a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo pubbliche, residenti in zone prive di linee di trasporto pubblico ovvero in cui la loro presenza è inadeguata, o che in relazione alle distanze dai plessi scolastici non hanno la possibilità di frequentare regolarmente le scuole. Il *Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975* definisce le distanze massime percorribili a piedi nel tragitto casa-scuola: 300 metri per l'infanzia, 500 metri per l'elementare e 1000 metri per le scuole medie.

Roma Capitale assicura l'erogazione del servizio di trasporto anche agli alunni appartenenti a famiglie nomadi ubicate in Campi lontani dagli itinerari dei servizi pubblici. Inoltre, per gli alunni diversamente abili il servizio viene attivato anche verso le scuole secondarie di II grado e i centri di formazione professionali, purché gestiti direttamente da Roma Capitale.

Il Trasporto Riservato Scolastico è un servizio a richiesta: la condizione necessaria per la presentazione della domanda è la residenza dell'alunno nel Comune di Roma. Inoltre può essere richiesto solo per le scuole del Municipio di residenza del minore.

È prevista la corresponsione di una quota mensile contributiva da parte dell'utente articolata per fasce ISEE, mentre il trasporto è gratuito per gli alunni diversamente abili con vetture apposite.

Nel 2015 sono 8.528 gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico: di questi 1.009 sono diversamente abili (11,8% del totale) e 1.280 sono utenti nomadi (15% del totale). Il numero di automezzi è pari a 445 di cui 221 utilizzati per il trasporto dei disabili. Da un confronto tra il 2014 e il 2015 si nota una riduzione del numero di automezzi utilizzati per il trasporto scolastico di normodotati pari al 6,7%, mentre aumenta del 2,3% il numero delle autovetture per il trasporto dei disabili. Diminuisce del 26,6% il totale degli alunni che usufruiscono del servizio mentre resta invariato il numero degli utenti nomadi. In leggera flessione anche il numero di alunni con disabilità (-0,4%).

Tab. 6 - Principali indicatori del trasporto scolastico. Roma Capitale. Anni 2014 e 2015.

	2014	2015	Variazione %
Numero di automezzi utilizzati per il trasporto scolastico normodotati	240	224	-6,7
Numero di automezzi utilizzati per il trasporto diversamente abili	216	221	+2,3
Numero totale di utenti del servizio di trasporto	11.612	8.528	-26,6
di cui con disabilità	1.013	1.009	-0,4
di cui nomadi	1.280	1280	0,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Rendiconto 2014 e Rendiconto 2015